

Europei, Bergamo si fa in quattro Staffetta nella famiglia Zenoni

Corsa campestre. Marta non è al top, così la sostituisce la sorella Federica
Con Sara Dossena in gara pure Yassine Rachik, il più quotato, e Ahmed Ouha

LUCA PERSICO

Comunque vada, sembra già un successo. Domani a Chia, in Sardegna, si disputano i campionati europei di corsa campestre, manifestazione a cui Bergamo Cross schiererà quattro elementi: mai erano stati così tanti nelle 23 edizioni della manifestazione.

Staffetta in famiglia

Per una Zenoni (Marta) che ha alzato precauzionalmente bandiera bianca per un problema fisico, ce n'è un'altra che sorride. Si tratta di Federica, di due anni più grande (è una classe '97) convocata in extremis nella squadra under 20 al femminile al posto della sorella: «Sostituirla sarà un motivo in più per andare forte - dice lei, ultima maglia azzurra un anno fa agli Europei di Eskilstuna - Farò del mio meglio per essere protagonista, anche se non sarà facile perché la concorrenza è di livello». Lo sa bene anche Sara Dossena, la donna bionica dello sport di casa nostra. Al termine dell'ennesima stagione nel triathlon, la 32enne seriana tornerà al suo primo amore, l'atletica: «Sono entusiasta per il fatto di tornare a vestire la maglia azzurra - ha detto lei, 44ª dodici mesi or sono a Hyeres - Essere protagonista sul piano individuale è quasi impossibile, pro-



Yassine Rachik, 23enne di Cividino, è campione italiano in carica nei 5.000 metri

verò a dare il massimo e essere d'aiuto nella classifica a squadre».

Attenti a quei due

Saliranno a 19 presenze (distribuite su nove atleti) le presenze orobiche nella manifestazione, a cui prenderanno parte Yassine Rachik e Ahmed Ouha. Il primo, 23 anni, da Cividino di Castelli Calepio start list alla mano parte come «punta» della spedizione targata Bg: «Le sensazioni sono buone, punto a un posto nella top ten - attacca il campio-

ne italiano in carica dei 5.000 metri -». Sarà il mio esordio in maglia assoluta, punto a riscattare il ritiro dello scorso anno tra le promesse».

Dodici mesi fa Ahmed Ouha, non immaginava di vivere un weekend del genere. Invece nell'ultimo mese, l'italomarocchino di Gromo prima è diventato cittadino italiano a tutti gli effetti, e poi ha conquistato una convocazione «storica» anche il Pool Società Alta Val Seriana, club che l'ha scoperto e cresciuto: «Un sogno l'ho già realizzato,

quello di esserci - le parole del campione italiano di mezza maratona junior -». Un altro sarebbe quello di tornare a casa con una medaglia a squadre». Per lui start della manifestazione alle ore 10,10. A seguire senior donne (12,30) e senior uomini (13,10), entrambi in diretta streaming su Eurovisionsports.tv. In tv, invece, le gare saranno visibili in differita su RaiSport 1 dalle 14,30 alle 17,30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

GINNASTICA ARTISTICA

ABBADINI A MORTARA Una giovane promessa bergamasca brilla anche nella ginnastica artistica maschile. Si chiama Yumin Abbadini, classe 2001, è di Ranica e veste i colori del Meda. Oggi sarà a Mortara per la finale nazionale del Campionato di categoria junior prima fascia. Arriva alla gara con due titoli recenti in tasca: campione regionale e interregionale. Nel 2013 aveva conquistato la medaglia d'oro allievi seconda fascia. Inoltre, c'è una partecipazione prestigiosa: è stato selezionato per l'Italia junior che a inizio novembre è stata in Svizzera per un incontro internazionale con Svizzera, Belgio e Paesi Bassi. Abbadini è allenato da Maurizio Allievi, dt del Meda e della Nazionale maschile. È stato allenatore di Igor Cassina, che ha vinto l'oro alla sbarra ad Atene, e degli olimpici Andrea Coppolino, Matteo Angioletti, Matteo Morandi (origini bergamasche) vincitore di un bronzo agli anelli a Londra. «Yumin è un ragazzo maturo, volenteroso, riservato, capace di ascoltare e si allena con passione - lo descrive così Allievi - Come ginnasta è elegante e preciso. L'attrezzo in cui eccelle è la sbarra. Essendo ancora giovane, è diventato junior quest'anno, il lavoro da fare è molto, e a 360 gradi sui sei attrezzi». Ma i passi avanti ci sono e continueranno. «In ginnastica, mai avere fretta richiede pazienza, per i miglioramenti serve tempo». Intanto, Abbadini ha portato a casa due titoli e la prospettiva per oggi è positiva: «È convinto di avrebbe conquistati entrambi perché conosce la sua preparazione e le sue possibilità, e nella finale nazionale può aspirare alle prime posizioni». Sul futuro dell'orobico: «Sempre difficile fare pronostici, non voglio mettere pressione ai giovani come Yumin. E però innegabile che con lui si lavora per grandi obiettivi, per l'alta specializzazione, e la sua preparazione è rivolta a questo. Deve lavorare con costanza e serenità ponendosi come obiettivo le Olimpiadi». E oltre i cinque cerchi, tra i grandi obiettivi ci sono anche Europei e Mondiali. (Micaela Verone)

NUOTO

PELEGRINI 5° NEI 100 SL Niente tris per Federica Pellegrini. Dopo l'argento in staffetta e l'oro nei 200 stile, la Divina deve accontentarsi della quinta piazza nella finale dei 100 sl ai Mondiali in vasca corta di Windsor in Canada. La Pellegrini tocca in 52'43 nella gara vinta dall'australiana Elmle, prima in 51'81. Seconda (51'91) l'olandese Kromowidjojo e terza (52'02) la canadese Oleksiak, classe 2000 e rivelazione delle Olimpiadi di Rio dove si è imposta nei 100 sl.

Omero, parte il campionato «L'obiettivo è lo scudetto»

Torball

Non saranno 33 come i protagonisti della filastrocca, ma sono numerosi i motivi per cui seguire l'avventura dell'Omero Bergamo, in campo oggi e domani a Trento. Meno di un mese dopo aver alzato il cielo la Supercoppa Italiana di torball (la pallamano per non vedenti), il glorioso sodalizio cittadino torna in terra trentina per l'esordio in campionato, manifestazione in cui lo scorso anno chiuse al secondo posto assoluto: «In cuor nostro speriamo di migliorare quel piazzamento - le parole di Alessandro Belotti, vicepresidente del club - Per fare la sarà importante partire con il piede giusto, e lasciare per strada il minor numero di punti possibile».

Tra il dire e il fare, i ragazzi allenati da mister Gabriele Gervasoni dovranno affrontare Picena (Ascoli Piceno), Paideia (Campobasso) e Teramo, altra candidata allo scudetto, in un weekend che manderà in archivio le prime sei giornate del calendario (si giocheranno tre gare d'andata e tre di ritorno). Eccezion fatta per Oney Tapia, ormai dedicatosi a tempo pieno all'atletica, la squadra sarà al completo: nel terzetto titolare ci saranno il centrale Christian Belotti (a 19 anni in continuo progresso) e il jolly sempreverde Dario Merelli, con il puzzle completato da uno tra Gennaro Florio e Natale Castellini. Tradotto: l'obiettivo dell'Omero Bg è partire con il piede giusto per dare il dà un'annata che si spera come da tradizione sia da antologia.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allori, valori e la vittoria più grande: salvare una vita

Premi Coni

Stella d'Argento a Sironi, socio fondatore della Norelli. Premio speciale a Cadei per il suo massaggio cardiaco

«Le benemerenze sportive non si limitano ai risultati, ma mettono in evidenza gli insegnamenti e i valori dello sport».

Così Oreste Perri, presidente del Coni Lombardia, ha tagliato idealmente il nastro della cerimonia - tenutasi ieri alla Casa dello

Sport in via Gleno - che ha premiato atleti e dirigenti bergamaschi capaci di distinguersi, a suon di risultati, nell'anno 2015. A fare gli onori il numero uno provinciale Beppe Pezzoli che, sottolineando in primis l'importanza del volontariato come linfa per lo sport, ha insignito della Stella d'Argento un giustamente emozionante Massimo Sironi, socio fondatore della Scuderia Norelli, che ha voluto dedicare e condividere il premio proprio con gli amici dello storico team motociclistico.

Ad aprire invece le stelle di bronzo, apice del settore pesca in versione «pigliatutto», l'iridato Imereo Arzuoli seguito da Vittorio Lizzola (bocco), Roberto Musati (sport invernali) e Maria Clelia Rebusi (Comitato Italiano Paralimpico), alla quale Luigi Galluzzi ha rivolto il più sentito ringraziamento per «portare avanti sogni nati tanti anni fa».

Atali riconoscimenti vanno aggiunte la bellezza di 40 medaglie al valore atletico e un premio speciale, assolutamente da sottolineare,



Perri, a sinistra, consegna la Stella d'Argento a Sironi FOTO BEDOLIS

are, voluto dal Coni Provinciale e da quello regionale: a Michele Cadei per aver salvato una vita con un massaggio cardiaco per quella che lui stesso ha definito «la vittoria più grande». Si tratta di uno di quegli esempi positivi, invocati da Perri, perché «i giovani hanno bisogno. Su di loro bisogna lavorare oggi, per avere una società migliore domani e lo sport è uno dei veicoli che li aiuta a vivere imparando».

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

EDICOLA MANZONI
Via de Gasperi - Almenno San Bartolomeo

Rovito Rosario Bergamo

420,00€
-62%
44,90€

Check up della caldaia domestica con pulizia, analisi dei fumi

Methodo Medical Center Bergamo

400,00€
-87%
49,00€

Innovativo trattamento di biorivitalizzazione viso

visita **KAUPPA.it**